PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**
TN_12_2011	
2	**Titolo del progetto**
"Storie Migranti | SPORTELLO"	
3	**Riferimento del compilatore 2**
	Nome: Federica
	Cognome: Graffer
	Recapito telefonico: 0461884836
	Recapito e-mail: federica_graffer@comune.trento.it
	Funzione: RTO
4	**Soggetto proponente 3**
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**
○	Comune
◉	Associazione (specifica tipologia)culturale
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5	**Soggetto responsabile 4**
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
○	Comune
◉	Associazione (specifica tipologia) culturale
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**
Associazione DIAGONAL	
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**
Trento	

6	Collaborazioni
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?
⦿	SI
○	NO
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti
☒	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) di migranti, internazionali, universitarie
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☐	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☒	Altro (specificare) Cinformi
7	Durata del progetto
7.1	Quale è la durata del progetto?
⦿	Annuale
○	pluriennale
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	30/09/2010	31/12/2010
2	organizzazione delle attività	01/02/2011	15/04/2011
3	realizzazione	15/04/2011	30/06/2011
4	valutazione	01/07/2011	01/10/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Trento

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☒	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☐	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☐	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☒	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, cultura e creatività
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
◉	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☐	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☒	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Formazione/Educazione
☒	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Dialogo inter-generazionale
☐	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☐	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☒	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Promuovere l'interesse e l'educazione sulle migrazioni, sull'integrazione e sulla pacifica convivenza tra i popoli, favorendo la reciproca conoscenza tra i giovani residenti nel comune di Trento e le comunità di migranti presenti sul territorio.
2	Sensibilizzare la cittadinanza sulle problematiche connesse al fenomeno migratorio e sulla quotidiana violazione dei diritti umani che vive chi si trova costretto a scappare dal proprio paese di origine.
3	Fornire a giovani interessati all'argomento strumenti utili per leggere, capire e operare nell'ambito dei fenomeni migratori agendo come promotori dell'integrazione interculturale e intervenendo a difesa di diritti dei migranti e richiedenti asilo.
4	Creare spazi di partecipazione e volontariato offrendo ai giovani la possibilità di entrare in contatto con associazioni attive sul territorio nella difesa dei diritti di migranti e richiedenti asilo incentivandone la partecipazione attiva.
5	Creare spazi di partecipazione che coinvolgano l'intera comunità locale, favorendo lo scambio e l'interazione tra famiglie, rappresentanti del mondo associativo, scolastico-universitario, delle istituzioni locali e delle comunità di migranti.
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☒	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

L'Italia è un paese multietnico e vede ormai da anni la compresenza e convivenza di persone di origine, nazionalità, religione, culture, lingue, tradizioni differenti. La multiculturalità è un dato di fatto che né i fautori di un anacronistico ritorno al passato, né gli xenofobi spacciati per tutori-della-sicurezza-nazionale possono sovvertire.
Ciò che resta da affrontare, quindi, non è la questione vogliamo-o-non-vogliamo-essere-multiculturali.
Lo siamo già. Il problema da risolvere, per quanto arduo, tanto da sembrare insormontabile, è la gestione della compresenza e convivenza di persone di origine, nazionalità, religione, culture, lingue, tradizioni differenti.
Il fenomeno migratorio è parte integrante della realtà che viviamo, dove non è possibile distinguere un noi e un loro perché qualsiasi distinzione di questo tipo non fa altro che aumentare le fratture e le distanze, allontanando la possibilità di una convivenza serena e di un apporto reciproco alla costruzione di un cammino comune.
Pur riscontrando positivamente che la provincia di Trento è "in vetta alla classifica per l'integrazione locale degli immigrati" (Quindicesimo rapporto sulle migrazioni 2009, Fondazione ISMU), è necessario, considerato il momento storico in cui viviamo caratterizzato dalla montata di istanze di chiusura, razziste e xenofobe, mantenere vivo un dibattito e un confronto continuo sul fenomeno migratorio, essendo l'integrazione non un porto d'arrivo ma un processo continuo e in divenire alla base del vivere civile. Si avverte quindi la necessità di creare occasioni di incontro, durante le quali le diverse comunità di migranti presenti nel territorio, insieme con la "comunità italiana" possano conoscersi e raccontarsi, farsi portatrici di testimonianze dirette e di esperienze di vita. È inoltre fondamentale dotare i giovani di strumenti idonei a leggere questa realtà per poterne comprendere la complessità e poter essere parte attiva nella promozione e realizzazione di nuovi percorsi di integrazione.
Alla luce di quanto detto, vogliamo proporre un percorso di formazione che sappia guardare al presente, per porre in essere nuove strategie d'intervento sul tema della cittadinanza e dei diritti per i cittadini migranti che siano capaci di arginare il clima di paura, esclusione, indifferenza e stigmatizzazione sociale che sembra purtroppo essere sempre più radicato nel nostro Paese.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

l progetto si compone di tre fasi:
- Prima fase: serie di tre incontri con le associazioni di migranti della provincia di Trento. Gli incontri saranno uno spazio in cui cittadini stranieri e giovani italiani si potranno riunire per conoscere le rispettive culture di appartenenza e creare legami. La serata conclusiva di questo ciclo di incontri prevede un concerto di musica etnica e popolare per tutta la cittadinanza con la partecipazione dell'Associazione Zampognaro Lagaro.
- Seconda fase: tre serate aperte al pubblico giovanile dedicate alla presentazione di produzioni d'autore, editoriali e video, che testimoniano le violazioni di diritti umani che migranti e richiedenti asilo subiscono nelle acque e sulle coste del Mar Mediterraneo. Alle serate parteciperà attivamente, al fine di favorire un confronto europeo, l'associazione della Comunità Valenciana Tabalà (Spagna), esperta in tematiche di immigrazione.
- Terza fase: percorso di formazione per giovani su asilo e immigrazione, articolato in 3 moduli di 7 ore ciascuno distribuiti in tre giorni mirante a sviscerare i temi del diritto d'asilo e della protezione internazionale (analisi della normativa internazionale, comunitaria e italiana e prassi applicativa, accoglienza dei richiedenti asilo ed integrazione dei rifugiati SPRAR, reinsediamento e procedure di ingresso protetto, simulazione di risposta a richieste di aiuto ed informazione presso sportelli migranti).
PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE:
Durante la fase iniziale del progetto si prendono contatti con le associazioni di migranti presenti sul territorio per pensare insieme al contenuto e alle finalità degli incontri della prima fase. Nel frattempo si consolidano i contatti con gli autori dei libri, dei film e dei documentari che verranno presentati nella seconda fase e si individuano tempi, modalità e luoghi di realizzazione. In particolare già sono stati avviati contatti con:
- Antonio Martino, autore del film-documentario "Niguri" che racconta le condizioni di vita dei migranti rinchiusi nel CPT di Sant'Anna, frazione di Isola Capo Rizzuto. L'autore si è detto disponibile a presentare personalmente la sua opera.
- Gabriele del Grande, autore del libro "Mamadou va a morire", pubblicato in Italia da Infinito Edizioni, è il racconto coraggioso dell'autore, che per tre mesi ha seguito le rotte dei giovani Harragas lungo tutto il Mediterraneo. L'autore si è detto disponibile a presentare il suo nuovo libro (aprile 2010) "Il mare di mezzo".
- Segreteria del film "Come un uomo sulla terra", il documentario sugli accordi tra Italia e Libia che ha svelato le terribili violenze subite dai migranti arrestati e respinti in Libia. Si è inoltrata la richiesta per poter organizzare la proiezione del film e la presentazione del libro.
Infine si decidono i contenuti del percorso di formazione, contattando i responsabili di Melting Pot Progetto Europa e i formatori che terranno i diversi moduli del corso. In particolare nella realizzazione di questa fase verranno coinvolti enti attivi nel campo della ricerca e documentazione sul fenomeno migratorio. Si prenderanno inoltre accordi con l'Università di Trento, per il riconoscimento di crediti formativi universitari ai partecipanti.
METODOLOGIE E AZIONI:
Le prime due fasi del progetto prevedono incontri interattivi in cui riflessione, dialogo e scambio saranno favoriti dall'utilizzo di materiale multimediale (proiezione di film/documentari), dalla presenza della comunità di migranti, dall'intervento di giornalisti, scrittori e registi impegnati nel sensibilizzare l'opinione pubblica sulle dinamiche migratorie e sulle violazioni di diritti umani.
La terza fase del progetto ha un carattere prettamente formativo e prevede l'attuazione di un corso in più moduli sulle tematiche in questione. Il corso sarà organizzato in 3 moduli di 7 ore e prevedrà la presenza di esperti: Raymi Navalon Peris, Lara Colace, Alessia Tibollo. (Il formatore Raymi Navalon Peris appartiene all'Associació Cultural Tabalà di Castelló de Ribera, Spagna, che si occupa di migranti e richiedenti asilo e che è entrata in contatto con Diagonal grazie a progetti internazionali a livello europeo, portando l'esempio dei propri progetti come buone prassi. Il formatore ha sviluppato notevole esperienza in contesti formativi internazionali, conosce la lingua italiana, e attraverso la partecipazione al presente progetto può contribuire ad allargare l'orizzonte della fase formativa oltre i confini italiani, dando un respiro più europeo al progetto).

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

La natura stessa del progetto, che si struttura in incontri dai contenuti e dagli obiettivi diversi, punta ad un'estesa partecipazione da parte della cittadinanza, sempre mantenendo un focus particolare sui giovani e sulla loro formazione. Quello che ci aspettiamo, in particolar modo nella prima fase, è di creare un momento di incontro in cui i partecipanti hanno l'occasione di raccontarsi, di conoscere le diverse culture di appartenenza e di farsi parte attiva e propositiva nel processo di integrazione culturale e sociale. I giovani coinvolti non saranno meri spettatori ma creatori di un percorso interculturale al termine del quale potranno disporre di mezzi efficaci per leggere la realtà, comprenderla e intervenire per farsi parte attiva del cambiamento. Si sentiranno quindi responsabili delle dinamiche di integrazione del loro territorio e creeranno essi stessi occasioni per implementare il dialogo culturale attraverso attività di volontariato e collaborazioni con le associazioni che avranno conosciuto durante gli incontri.
L'idea è di creare una rete di contatti che metta in connessione le associazioni di migranti presenti nel territorio, la cittadinanza e le organizzazioni e gli enti che, a diversi livelli, si occupano del fenomeno migratorio. Il tutto attraverso il coinvolgimento delle istituzioni locali e dell'Università. Ci si attende un rafforzamento dell'integrazione culturale e dei legami propositivi tra le varie comunità presenti nel territorio e fra migranti e abitanti di Trento, puntando ad una vasta opera di sensibilizzazione sul tema dei diritti umani.
A lungo termine il progetto si propone di intraprendere un percorso di formazione continuo che possa dare ai giovani la possibilità di avere gli strumenti per lavorare nell'ambito della protezione dei diritti dei migranti, oltre all' attivazione di cammini condivisi tra le diverse realtà che favoriscano la possibilità di una conoscenza reciproca . Ci si attende che la creazione di un blog-wikispace costituisca uno strumento di partecipazione attiva giovanile, uno spazio per trattare tematiche sociali che spesso non trovano altrettanto spazio nei media.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Percorso di sensibilizzazione-formazione sulle migrazioni destinato ai giovani attraverso la proposta di tre incontri con associazioni di migranti, tre serate di presentazione di film-documentari e prodotti editoriali e un percorso di formazione su asilo e immigrazione.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 15
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 30
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N 100
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☒	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☐	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Un questionario di valutazione sarà distribuito ai giovani partecipanti del corso di formazione su immigrazione.
2	Libro su cui raccogliere i commenti dei partecipanti agli eventi.
3	Piattaforma FAD e blog-wikispace su cui far confluire materiale divulgativo e informativo in merito ai temi trattati.
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	500
2	Noleggio Attrezzatura stabile Service	450
3	Acquisto Materiali specifici usurabili Cartoleria, cd, materiale esercitazioni e animazioni, fotocopie	120
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore 62 Tariffa oraria 40	2480
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	200
9	Altro 1 - Specificare Rimborsi chilometrici relatori (100 euro per 3 incontri) I Fase	300
10	Altro 2 - Specificare Contributo spesa viaggio aereo formatrice spagnola III Fase	300
11	Altro 3 - Specificare 6 pensioni complete x 2 gg (3 autori II Fase+3 formatori III Fase)	540
12	Altro 4 - Specificare Iva 20% su incarico (Tot A senza Iva - entrate)	838
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	500
	Totale A	6.228,00
18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	1200
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	1.200,00
	DISAVANZO A - B	5.028,00
18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comune di Trento	2514
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	2.514,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
5.028,00 **Euro**	2514 **Euro**	0,00 **Euro**	2.514,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50,00 **%**	0,00 **%**	50,00 **%**